

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 75 del 29/12/2009

OGGETTO:

QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE DA DESTINARE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' E DELLE RISORSE DA DESTINARE A COMPENSARE LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO PER L'ANNO 2009.

L'anno duemilanove, il giorno ventinove del mese di dicembre, alle ore 17.30, presso la sede dell'Unione Valdera a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione.

Risultano all'appello i Signori:

MENCACCI IVAN - PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO	Assente
CIAMPI LUCIA	P
FATTICIONI FILIPPO	P
VANNOZZI GIORGIO	P
MANCINI FRANCESCA	Assente
SARTINI STEFANO, Consigliere delegato dal Sindaco D'Addona Thomas	P
TEDESCHI FABIO	Assente
CRECCHI SILVANO	Assente
CICARELLI ALESSANDRO	P
MILLOZZI SIMONE	P
TURINI DAVID	Assente
FAIS ANTONIETTA	P

Risultano inoltre, in qualità di invitati permanenti alle sedute della Giunta, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento, ai sensi dell'art.32 c.1 dello Statuto:

SERAFINI ROBERTO	P
FALCHI ALBERTO	Assente

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, la Dott.ssa ADRIANA VIALE Segretario Generale dell'Unione Valdera.

Partecipa inoltre, ai sensi dell'articolo 35 comma 4 dello Statuto dell'Unione Valdera, il Direttore Generale dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art.4 comma 6 del Regolamento di Funzionamento della Giunta, il Presidente dell'Unione Valdera IVAN MENCACCI.

Il Presidente, visto l'articolo 14 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Decisione:

LA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA:

1. dispone di integrare i fondi di produttività con una somma finalizzata all'impianto dei nuovi servizi nell'Unione e all'accrescimento dei servizi erogati dal sistema amministrativo locale della Valdera (Unione + comuni), processo dal cui compimento deriva un aumento della produttività del lavoro e/o del livello quali-quantitativo dei servizi offerti;
2. prende atto del percorso e delle modalità tecnico-operative attraverso cui si è pervenuti alla costituzione delle risorse decentrate, come specificato nella relazione tecnica di cui all'allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. approva i "Progetti di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi dell'Ente anno 2009" di cui all'allegato B), per i quali risulta applicabile il comma 5 dell'art. 15 del CC.N.L. 1/4/1999;
4. valuta in € 100.000,00 l'entità delle risorse necessarie, per l'anno 2009, a sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale impegnato nei processi di riorganizzazione;
5. approva, inoltre, l'allegato prospetto C) nel quale è riportata in dettaglio la quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2009, per un totale complessivo di € 368.259,07, al lordo delle somme da prelevare per il finanziamento dell'indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e comprensive, per il personale temporaneamente messo a disposizione dai Comuni aderenti all'Unione, delle risorse che dovranno essere trasferite dai Comuni stessi all'Unione destinate al finanziamento degli istituti tipici del salario accessorio, con esclusione delle progressioni orizzontali e dell'indennità di comparto, determinate, sulla base dei compensi attribuiti per l'anno 2008 e da aggiornare a seguito della definizione delle risorse 2009 da parte dei singoli Enti;
6. approva l'allegato prospetto D) nel quale è riportata la quantificazione delle risorse finanziarie destinate a compensare le prestazioni straordinarie nell'importo di € 29.826,41, comprensive, per il personale temporaneamente messo a disposizione dai Comuni aderenti all'Unione, delle risorse che dovranno essere trasferite dai Comuni stessi all'Unione e destinate a tale istituto nell'anno 2008, da aggiornare a seguito della definizione 2009 da parte dei singoli Enti;
7. dà atto che le risorse complessive sopra indicate sono state totalmente previste agli specifici stanziamenti del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2009.

Motivazione:

- L'Unione è impegnata nella costruzione di un nuovo sistema di erogazione dei servizi, basato sulla formazione di uffici di back office specializzati e di sportelli di front office operanti a livello comunale e orientati all'utente, connessi telematicamente alle strutture di back office; la costruzione di questo nuovo sistema, da realizzarsi mentre i servizi continuano ad essere erogati con la necessaria regolarità ed efficacia, richiede uno sforzo straordinario del personale coinvolto nel cambiamento organizzativo;
- Nel corso dell'anno 2009 si sono svolti vari incontri di delegazione trattante per la definizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente e comandato dell'Unione Valdera;
- Tra le materie regolate dall'ipotesi di contratto vi sono i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie da destinare a sostenere le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- Per la costituzione delle risorse decentrate, è stato seguito, nel rispetto degli accordi sottoscritti e delle disposizioni contrattuali sotto richiamate, il percorso e le modalità dettagliate nella relazione tecnica di cui all'allegato A);
- La quantificazione delle risorse per ciascun progetto di miglioramento deriva dal numero di persone coinvolte e dalla rilevanza dei processi di riorganizzazione nell'ambito del servizio considerato; in ogni caso, la determinazione è stata fissata ad un livello nettamente inferiore a quello che sarebbe stato necessario in caso di ricorso a professionalità ed interventi esterni per ottenere le stesse realizzazioni;
- E' stato riconosciuto quindi applicabile l'art. 15 comma 5 del C.C.N.L. 1.4.1999

Adempimenti a cura dell'Ente pubblico:

Il presente atto sarà trasmesso:

- al Servizio Risorse Umane;
- al Servizio Ragioneria;
- al Servizio Segreteria che curerà la pubblicazione dell'atto;

Segnalazioni particolari:

Il Direttore Generale Giovanni Forte ha espresso in data 28/12/2009 parere favorevole in linea tecnica sul presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio Finanziario Adriana Viale ha espresso in data 28/12/2009 parere favorevole in merito alla regolarità contabile dell'atto.

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Riferimenti normativi

a) Generali:

- L'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004 disciplina la determinazione delle risorse decentrate da destinare alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- Il comma 2 dell'art. 31 richiama in dettaglio le disposizioni di cui ai precedenti CC.CC.NN.LL. a cui sono collegate le risorse aventi carattere di certezza già determinate nell'anno 2003 secondo la precedente disciplina contrattuale, le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 e fissa la definizione delle stesse in un unico importo che resta confermato con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- L'art. 4 comma 1 del C.C.N.L. 9.5.2006 prevede l'integrazione delle risorse stabili nell'importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003;
- L'art. 8 comma 2 del C.C.N.L. 11.4.2008 prevede l'ulteriore integrazione delle risorse stabili nell'importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005;
- Il comma 3 dell'art. 31 richiama le discipline contrattuali vigenti relativamente alle quali sono collegate le ulteriori risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità;
- L'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. 9.5.2006;
- L'art. 8 comma 3 del C.C.N.L. 11.4.2008;
- L'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. 31.7.2009 riconosce, a decorrere dal 31.12.2008 e a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata, di natura variabile, nel limite dell'1,5% del monte salari dell'anno 2007, qualora gli Enti dimostrino il possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%;
- L'art. 4, comma 1 definisce i seguenti requisiti:
 - a Il rispetto del Patto di stabilità interno per il triennio 2005-2007;
 - b Il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale;
 - c L'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;
 - d L'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria fissati;
- L'art. 15 comma 5 del C.C.N.L. 1.4.1999 prevede che gli enti, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, valutino, nell'ambito della programmazione annuale e triennale, anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impegnare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;
- L'art 14 del C.C.N.L. 1.4.1999 detta disposizioni per la costituzione delle risorse finanziarie da destinare alla corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario;
- L'art. 13 del C.C.N.L. 22.1.2004 detta le disposizioni per la costituzione delle risorse finanziarie da destinare a compensare le prestazioni di lavoro straordinario e a sostenere le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per le unioni di comuni;

- Il comma 4 dell'art. 13 del C.C.N.L. 22.1.2004 stabilisce la costituzione delle risorse per il "fondo lavoro straordinario" e il "fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività" secondo le seguenti modalità:
 - a Relativamente al personale assunto direttamente sulla base di un valore medio pro capite ricavato dai valori vigenti presso gli enti che hanno costituito l'Unione per quanto attiene le risorse stabili da implementare successivamente secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo; le risorse variabili sono da determinare di volta in volta secondo le regole contrattuali vigenti;
 - b Relativamente al personale temporaneamente messo a disposizione dagli enti aderenti, mediante un trasferimento di risorse dagli stessi enti per il finanziamento degli istituti tipici del salario accessorio e con esclusione delle progressioni economiche orizzontali, in rapporto alla classificazione dei lavoratori interessati e alla durata temporale dell'assegnazione; l'entità delle risorse viene periodicamente aggiornata in relazione alle variazioni intervenute nell'ente di provenienza a seguito dei successivi rinnovi contrattuali;
- D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione dei pareri di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta;
- Statuto dell'Unione Valdera;
- Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera

b) Specifici:

- L'Accordo ad oggetto: "Passaggio di servizi e di personale dai Comuni dell'Alta Valdera e dal Consorzio Alta Valdera all'unione dei comuni: UNIONE VALDERA", sottoscritto il 15.12.2008;
- L'Accordo per il comando/trasferimento di personale dai Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Cascina Terme, Chianti, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Piccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola all'Unione Valdera sottoscritto il 12 febbraio 2009;
- Deliberazione di Giunta dell'Unione Valdera n. 5 del 12/12/2008, ad oggetto: "Delegazione trattante di parte pubblica. Costituzione e nomina del Direttore Generale in qualità di Presidente";
- Art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 sulla immediata esecutività delle deliberazioni.

Ufficio Responsabile del procedimento:

Servizio del Personale
 Responsabile: Forte Giovanni
 Telefono: 0587/299560
 g.forte@unione.valdera.pi.it



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola
ZONA VALDERA

Provincia di Pisa

RELAZIONE TECNICA

QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE DA DESTINARE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' E DELLE RISORSE DA DESTINARE A COMPENSARE LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO PER L'ANNO 2009.

La quantificazione delle risorse finanziarie da destinare a sostenere le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, nonché le risorse da destinare a compensare le prestazioni di lavoro straordinario, è stata effettuata prendendo a riferimento le disposizioni di cui all'art. 13 del C.C.N.L. del 22.1.2004.

Per la quantificazione del "Fondo miglioramento efficienza servizi", considerando che l'Unione Valdera si è costituita con il personale già dipendente del Consorzio Alta Valdera, e visto il relativo accordo sottoscritto il 15 dicembre 2008 nel quale si prevedeva il trasferimento delle risorse decentrate del Consorzio stesso quantificate in € 197.666,64, si è proceduto secondo le seguenti modalità:

At. 13 comma 4 lett. a) C.C.N.L.22.1.2004

a) Relativamente al personale trasferito dall'ex Consorzio Alta Valdera, in ragione delle disposizioni di cui alla lettera a) dell'art. 13 del C.C.N.L. 22.01.2004, sono state confermate le risorse stabili già quantificate con la determinazione n. 196 del 27.10.2005 del Consorzio stesso per	€	68.292,72
Implementate secondo la disciplina contrattuale successiva dalle seguenti somme:		
▪ Aumento 50% monte salari CCNL 2004-2005	€	7.130,00
▪ Aumento 60% monte salari CCNL 2006-2007	€	8.502,58
▪ Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004	€	2.318,06
	€	86.243,36

Considerando che il personale dipendente del Consorzio Alta Valdera nell'anno 2008 risultava costituito da n. 27 unità e che dal 1° gennaio 2009 è stato integrato da n. 1 unità proveniente dal Comune di Terricciola, il totale delle risorse stabili sopra indicato è stato implementato di 1/27° quantificat o nel rispetto sempre dell'art. 13 c. 4 lett. a), considerando tale importo il valore medio pro capite di riferimento per il personale nuovo assunto

€ 3.194,,20

E' stata quindi data applicazione alla dichiarazione congiunta n. 14 sul nuovo C.C.N.L. del 31/7/2009 per le progressioni economiche orizzontali già attribuite al personale dipendente all'01/01/2009.

€ 197,60

TOTALE RISORSE STABILI

€ 89.635,16

RISORSE VARIABILI

Le risorse variabili secondo la disposizione contrattuale vengono determinate di volta in volta secondo le regole contrattuali vigenti e, in questo caso, anche in considerazione dell'accordo sottoscritto il 15/12/2008 già richiamato.

- Nell'ambito delle risorse variabile è stato previsto l'importo art. 15 c. 1 lett. k) da destinare a incentivi I.C.I., ISTAT e Progettazione

€ 50.500,00

- Art. 4 C.C.N.L. 31/07/2009 – 1,5% monte salari 2007

€ 7.915,00

L'importo di € 100.000,00, quantificato ai sensi dell'art. 15 c. 5, è stato determinato integrando, in ragione dei nuovi servizi attivati, le risorse di € 64.337,99 già comprese nel Fondo di cui all'accordo del 15/12/2008 utile a garantire le quote di incentivazione già percepite dal personale trasferito.

€ 100.000,00

TOTALE RISORSE VARIABILI

€ 158.415,00

Art. 13 comma 4 lett. b) C.C.N.L.22.1.2004)

b) Relativamente al personale messo a disposizione degli enti aderenti, le risorse per la costituzione del fondo sono state determinate sulla base del salario accessorio attribuito ai singoli dipendenti, con esclusione delle somme per progressione economica orizzontale e indennità di comparto. Tali risorse dovranno essere trasferite all'Unione dai fondi dei singoli enti.

Per la determinazione degli importi si è ritenuto di considerare l'ultima annualità definita (anno 2008) da aggiornare sull'anno 2009 in seguito anche all'eventuale rideterminazione conseguente al rinnovo contrattuale, nel rispetto di quanto espressamente stabilito dallo stesso art. 13 c. 4 lettera b) del CCNL 22.1.2004.

Per salario accessorio è da intendersi anche la retribuzione di posizione e di risultato per le P.O. comandate a prescindere dal loro finanziamento (Fondo o bilancio).

€ 120.208,91

Secondo gli stessi principi e in riferimento alle stesse disposizioni contrattuali valide per le unioni di comuni, si sono costituite le risorse finanziarie da destinare a compensare le prestazioni di lavoro straordinario, in particolare:

Art. 13 comma 4 lett. a) C.C.N.L. 22.1.2004

a) Relativamente al personale trasferito dall'ex Consorzio Alta Valdera, in ragione delle disposizioni di cui alla lettera a) dell'art. 13 del C.C.N.L. 22.01.2004, sono state confermate le **risorse** già quantificate con la determinazione n. 196 del 27.10.2005 del Consorzio stesso per

€ 15.780,00

Considerando che il personale dipendente del Consorzio Alta Valdera nell'anno 2008 risultava costituito da n. 27 unità e che dal 1° gennaio 2009 è stato integrato da n. 1 unità proveniente dal Comune di Terricciola, il totale delle risorse sopra indicato è stato implementato di 1/27° quantificato

€ 584,44

nel rispetto sempre dell'art. 13 c. 4 lett. a), considerando tale importo il valore medio pro capite di riferimento per il personale nuovo assunto.

€ 16.364,44

Art. 13 comma 4 lett. b) C.C.N.L. 22.1.2004

b) Relativamente al personale messo a disposizione degli enti aderenti, le risorse per la costituzione del fondo sono state determinate sulla base dei compensi per lavoro straordinario attribuito ai singoli dipendenti.

Tali risorse dovranno essere trasferite all'Unione dai fondi dei singoli enti.

Per la determinazione degli importi si è ritenuto di considerare l'ultima annualità definita (anno 2008) da aggiornare sull'anno 2009 in seguito, nel rispetto di quanto espressamente stabilito dallo stesso art. 13 c. 4 lettera b) del CCNL 22.1.2004.

€ 13.461,97

Allegato B)

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DEI SERVIZI DELL'ENTE ANNO 2009

Unione Valdera

SETTORE: DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO PERSONALE

DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE SIMONA LUPERINI – Funz. Resp. Ufficio personale **PROGR. E PROG. RPP:** Progr. 12 – Progetto 12.1 Servizio Risorse Umane

PROGETTO Raggiungere la piena funzionalità del nuovo servizio Risorse Umane **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2009 - 2010

N. DIPENDENTI COINVOLTI 12

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA: ANNO 2009 € 10.000 ANNO 2010 da definire

Descrizione sintetica dell'obiettivo:

Raggiungere la piena funzionalità del nuovo ufficio secondo le previsioni della convenzione stipulata in data 30.12.2008

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Graduale allargamento dei comuni per i quali viene svolto il servizio paghe

Graduale allargamento delle funzioni relative al trattamento giuridico dei dipendenti e al sistema delle relazioni sindacali

Definizione puntuale delle procedure attraverso la redazione di un manuale della qualità

Gestione delle procedure concorsuali unitarie

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Comuni gestiti col sistema paghe Unione	Avanzamento del programma di integrazione	Dato oggettivo	Tutti gli enti dal 1.1.11		
R	Redazione del manuale	Procedure definite	Verifica documentale	30.12.2010		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

SERVIZIO TUTTI

DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE Patrizia Deri - Funz. Resp. Servizio

PROGR. E PROG. RPP: Progr. 8 – Prog. 8.2 Attività di sviluppo servizi scolastici

PROGETTO Servizio bollettazione e gestione appalti **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2009 - 2010

N. DIPENDENTI COINVOLTI 4

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA: ANNO 2009 € 1.200 **ANNO 2010** da definire

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Attivare efficacemente il servizio di bollettazione e gestione appalti nell'ambito della refezione scolastica, trasporto scolastico e servizi alla prima infanzia

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Svolgimento delle gare europee nei tempi previsti

Risparmio economico rispetto a sommatoria precedenti affidamenti

Attivazione nuova partita IVA

Organizzazione del servizio unitario di bollettazione

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Data conclusione proced.	Rispetto tempi	Atti amm.vi pubblici	Entro 2009		
R	Spesa 2009/Spesa 2010	Maggiore o minore spesa	Atti amm.vi pubblici	0,90		
P	Disservizi rilevati	Problematiche nel passaggio della funzione mensa/trasporto	Rilevazione interna	Non più di 2		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi (S.I.)

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO Informatica e innovazione tecnologica

DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE Fabio Dal Canto

PROGR. E PROG. RPP: Progr. 5 - Prog. 5.1 Sistema informativo e organizzazione

PROGETTO Costruzione del nuovo servizio informatico integrato

PERIODO DI SVOLGIMENTO 2009 - 2010

N. DIPENDENTI COINVOLTI 6

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA: ANNO 2009 € 6.000 **ANNO 2010** da definire

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Costruire il nuovo servizio informatico integrato, in grado di realizzare la SIC (progetto reg.le) e rispondere con efficacia alle necessità degli enti aderenti

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Integrare efficacemente i servizi acquisiti all'esterno con le risorse interne, secondo un dettaglio organizzativo specifico

Attuare la SIC secondo il dettaglio progettuale specifico

Fornire assistenza adeguata ai servizi associati in cui vengono introdotti nuovi SW

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Rispetto scadenze progr.	Sviluppo regolare dei programmi	Autorilevazione	Rispetto al 90%		
R	Buon funzionamento dei nuovi SW	L'assistenza efficace agli addetti e un corretto interfacciamento con la Ditta SW	Verifica Direzione	Utilizzo generale dei SW		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi (S.I.)

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI **SERVIZIO** SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETA' **DIRIGENTE:** GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE CRISTINA GIOVANNINI – Funz. Resp. Servizio **PROGR. E PROG. RPP:** Progr. 9 – Prog. 9.2 Servizi educativi attività di sviluppo
PROGETTO Costruzione e funzionamento del gruppo di coordinamento pedagogico **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2009 - 2010
N. DIPENDENTI COINVOLTI 5 **QUANTIFICAZIONE ECONOMICA:** ANNO 2009 € 3.000 ANNO 2010 da definire

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Mettere sotto controllo, sotto il profilo pedagogico e funzionale, il sistema dei servizi privati accreditati

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Sopralluoghi nei servizi accreditati e autorizzati o in fase di autorizzazione e accreditamento

Tutoraggio dei servizi che presentano difficoltà a mantenere uno standard qualitativo sufficiente

Organizzazione della formazione degli operatori degli asili pubblici e privati

Predisposizione del giornalino periodico sui servizi alla prima infanzia di concerto con il CRED

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Numero di sopralluoghi svolti/numero strutture	Frequenza media dei sopralluoghi nel periodo	Auto-rilevazione a cura del responsabile	Valore pari a 1 nel 2009		
C	Numero di tutoraggi attivati	Num. di asili che necessitano di supporto tecnico-profess.le	Auto-rilevazione a cura del responsabile	Non significativo		
R	Gradimento formazione da parte operatori	Qualità della formazione organizzata	Questionario anonimo somministrato a fine corsi	Valutazione decisamente posit. > 70%		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi (S.I.)

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

SERVIZIO TUTTI

DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE GIOVANNI FORTE

PROGR. E PROG. RPP: Progr. 6, 7, 8 E 9

PROGETTO RETE INTEGRATA DI SPORTELLI AL PUBBLICO

PERIODO DI SVOLGIMENTO 2009 - 2010

N. DIPENDENTI COINVOLTI 20

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA: ANNO 2009 € 20.000 ANNO 2010 da definire

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Creare una rete di sportelli al pubblico fortemente integrata con la centrale operativa dell'unione, in grado di incrementare i servizi offerti al pubblico

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Implementazione e perfezionamento nuovi SW gestionali, attraverso segnalazioni di miglioramento

Gestione dei bonus energia (elettricità ed acqua) direttamente presso gli sportelli al pubblico

Progressiva attuazione di un nuovo rapporto con il pubblico, teso a costituire un punto di riferimento ad ampio raggio per le necessità degli utenti

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Funzionalità del SW	La corretta implementazione del software gestionale	Indagine interna	segnalazioni negative < 10%		
C	Numero pratiche definite	Il volume di attività svolta	Pratiche su piattaf. ANCI	> 1000		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi (S.I.)

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

SERVIZIO TUTTI

DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE GIOVANNI FORTE

PROGR. E PROG. RPP: tutti i programmi

PROGETTO COSTRUZIONE NUOVI SERVIZI SECONDO LOGICHE DI QUALITA' PERIODO DI SVOLGIMENTO 2009 - 2010

N. DIPENDENTI COINVOLTI 65

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA: ANNO 2009 € 40.200 ANNO 2010 da definire

Descrizione sintetica dell'obiettivo: costruire un quadro conoscitivo documentato della nuova articolazione funzionale dell'Unione

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Far acquisire a tutto il personale la conoscenza dei nuovi software gestionali (protocollo, segreteria, contabilità, servizi sociali, servizi educativi, SUAP, altri)

Far acquisire gradualmente a tutto il personale la conoscenza sui servizi erogati da ciascun Polo operativo confluito nell'Unione

Realizzare un 'manuale della qualità' per uso interno in ogni servizio, nella nuova articolazione funzionale costruita nell'Unione

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Presenza manuale qualità	Il controllo dei processi di lavoro	Verifica documento	SI		
R	Funzionamento nuovi SW	L'apprendimento dei nuovi strumenti da parte degli operatori	Verifica Direzione	Utilizzo generale dei SW		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi (S.I.)

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

UNIONE VALDERA

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	PAOLO ROSSI
PROGRAMMA	ATTIVITA' DI SVILUPPO
PROGETTO	CONSOLIDARE IL PROCESSO DI INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA E DI SERVIZIO
QUANTIFICAIZIONE ECONOMICA	1.200,00 €
OPERATORI COINVOLTI	PIERO PUGLIESI, EMILIA BARTOLI

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO
Avviare la riorganizzazione del protocollo, consolidare i servizi extra ai cittadini e rafforzare la politica della qualità dei servizi del Polo Alta Valdera

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Organizzare i flussi e le procedure per la digitalizzazione del protocollo	X	X		
Verifica delle funzionalità	X	X		
Erogazione servizi extra di sportello ai cittadini	X	X		

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSITENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità di rilevazione	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
P	Definizione delle procedure organizzative e funzionali per la digitalizzazione dei documenti del protocollo	Organizzazione del servizio	Autorilevazione	1		
R	N° utenti che hanno utilizzato i servizi (Bonus, INPS, BOX OFFICE)	Utenti serviti	Autorilevazione	50		

UNIONE VALDERA

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	TRIBUTI
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	ANDREA MORELLI
PROGRAMMA	ATTIVITA' DI SVILUPPO
PROGETTO	FAVORIRE LE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO ATTRAVERSO L'INCROCIO DELLE BANCHE DATI
QUANTIFICAIZONE ECONOMICA	7.600,00 €
OPERATORI COINVOLTI	MICHELA GIUNTINI, MATTEO MARIANELLI, FEDERICA GIOVANNETTI, MIRIA BETTI, CHIARA SARPERI, LEONARDO ROMANO, FABIANA GIULI, ALESSANDRA MUGNAI

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO
Individuare attraverso l'incrocio delle banche dati (anagrafe, tributi) i possibili evasori per implementare le attività di accertamento del servizio tributi

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Predisposizione della procedura di incrocio dati tassa rifiuti e anagrafe della popolazione per l'individuazione degli evasori totali della tassa	X	X		
Bonifica delle posizioni derivanti dall'incrocio dati	X	X		
Spedizione di una comunicazione di richiesta di chiarimento e/o presentazione della denuncia tassa rifiuti	X	X		
Ricezione delle denunce tassa rifiuti e/o predisposizione atti di accertamento	X	X		

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità di rilevazione	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
C	Numero posizioni individuate	Potenziati evasori tassa rifiuti	Incrocio dati tassa rifiuti-anagrafe	150		
R	Numero denunce tassa rifiuti e/o atto di accertamento	Evasori tassa rifiuti	Registro cronologico tassa rifiuti e registro degli atti di accertamento	50		

UNIONE VALDERA

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	POLIZIA LOCALE
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	MICHELE STEFANELLI
PROGRAMMA	ATTIVITA' DI SVILUPPO
PROGETTO	SPERIMENTAZIONE E CONSOLIDAMENTO PROG. MOBY E CONSOLIDAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITA'
QUANTIFICAIZONE ECONOMICA	6.200,00 €
OPERATORI COINVOLTI	GINA BELLAGOTTI, DIANA MARCONCINI, LUCA ARZILLI, ELISABETTA BARDINI, LUIGI BIANCHI, VINCENZO COSENTINO, SERGIO GREMIGANI, LAURA ROSSI, ALESSANDRO CESCO, MONICA SIMONE, GANI LEKA, FILIPPO PELLEGRINI, TANIA ORLANDI

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBBIETTIVO

Prosecuzione della sperimentazione del progetto MOBY per la messa in opera degli uffici di prossimità con i cittadini e consolidamento dell'attività di certificazione del servizio di gestione amministrativa

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Monitoraggio delle attività di prossimità	X	X		
Rafforzamento delle attività di pubblicizzazione	X	X		
Analisi della documentazione della qualità	X	X		

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSITENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità di rilevazione	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
R	Ore medie mensili di presidio territoriale sui singoli presidi territoriali	Frequenza e assiduità del servizio	Autorilevazione	100 ore		
R	N° utenti che hanno acceduto ai servizi sul territorio	Utilità del servizio sul territorio	Autorilevazione	35 utenti		
R	N° di aggiornamenti alla documentazione della qualità	Acquisizione di una cultura della qualità	Autorilevazione	5		

UNIONE VALDERA

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	SUAP
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	FAUSTO CASATI
PROGRAMMA	ATTIVITA' DI SVILUPPO
PROGETTO	RAFFORZAMENTO DEI RAPPORTI E DELLE RELAZIONI CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
QUANTIFICAIONE ECONOMICA	1.200,00 €
OPERATORI COINVOLTI	ANTONIETTA CASINI, LUCIA TESTI

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO
Organizzare in collaborazione con le associazioni di categoria di eventi e incontri di studio per gli operatori economici del territorio

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Organizzazione di incontri con le associazioni di categoria	X	X		
Organizzazione di veneti per il territorio	X	X		
	X	X		

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità di rilevazione	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
R	N° incontri con categorie	Assiduità dei rapporti e delle relazioni con le categorie	Autorilevazione	3		
R	N° eventi organizzati & N° utenti partecipanti	Qualità delle relazioni con le imprese del territorio	Autorilevazione	2 20		

UNIONE VALDERA

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	RTNU
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	LUCIANO GIUSTI
PROGRAMMA	ATTIVITA' DI SVILUPPO
PROGETTO	ADOZIONE DI UN STRUMENTO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEI CASSONETTI
QUANTIFICAIZONE ECONOMICA	3.600,00 €
OPERATORI COINVOLTI	SERGIO GIUNTINI, ROBERTO LANDI, ROBERTO LEONCINI, LUCA NARRI, BRUNO PAOLI, STEFANO LISI

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Test e verifica del software di gestione dei cassonetti in grado di mettere on line tutte le informazioni necessarie al posizionamento e alla manutenzione degli stessi

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Messa on line del software (in modalità riservata)	X	X		
Caricamento dati di prova e verifica della funzionalità	X	X		

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità di rilevazione	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
R	N° di modifiche richieste	Accuratezza della verifica	Autorilevazione	5		
R	N° di dati caricati	Accuratezza della verifica	Autorilevazione	100		

Allegato C)

UNIONE DI COMUNI: Art.13 CCNL 22/1/2004)

Costituzione fondo anno 2009 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art.15CCNL 1/4/99 e degli artt.31 e 32 del CCNL 22/1/04 e successive modificazioni ed integrazioni)

Art.13 comma 4 lett. a) ccnl 22/1/04

Risorse stabili dell'anno 2008 già quantificate dal Consorzio Alta Valdera con determina n.196/2005, integrate dalle risorse secondo la disciplina dei contratti nazionali successivi, rapportate al personale trasferito all'Unione Valdera dall'1/1/09 (86243,36/27*28)

89.437,56

Rivalutazione CCNL 31/7/2009 per P.E.O. già attribuite

197,60

RISORSE STABILI

89.635,16

Risorse variabili

art. 15 c.1 lett.k

15.500,00 (ici)
2.000,00 ISTAT
33.000,00 L. 109

art. 15 comma 5

100.000,00

art. 4 nuovo C.C.N.L.

1,5% monte salari
(tab. 12, 13 e 14 Pers. Straord.
= 527.667,00)

7.915,00

RISORSE VARIABILI

158.415,00

Totale lett.a)

248.050,16

Art. 13 comma 4 lett. b)

trasferimento di risorse di salario accessorio attribuito nell'anno 2008 ai singoli dipendenti (dietro comunicazione dei 15 Comuni)

120.208,91

Entità da aggiornare periodicamente (Art. 13 c.4 lett. b). Su risorse 2009 dei Comuni

Totale complessivo risorse decentrate 2009

368.259,07

UNIONE DI COMUNI: Art.13 CCNL 22/1/2004)	
<i>COSTITUZIONE FONDO 2009 PER IL LAVORO STRAORDINARIO (disciplinato dall'art.14 CCNL 1/4/1999)</i>	
Art.13 comma 4 lett. a)	
personale assunto direttamente dall'Unione. Per n. 1 assunzione anno 2009. 1/27 di	
- 15.780,00	584,44
- personale ex Consorzio Alta Valdera	15.780,00
	16.364,44
Art.13 comma 4 lett. b)	
- personale a disposizione e/o comandato	
<u>Tasferimento</u> di risorse dai Fondi del lavoro straordinario dei Comuni determinato a seguito delle comunicazioni dei Comuni stessi e contenenti i valori di lavoro straordinario pagato per l'anno 2008. L'importo dovrà essere aggiornato annualmente ai sensi di quanto stabilito dal CCNL. In particolare, per il corrente anno, dovrà essere aggiornato sulle quantificazioni dei Fondi di lavoro straordinario dei Comuni relativi all'anno 2009.	13.461,97
TOTALE	29.826,41

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata esecutività della deliberazione

Il Presidente proclama pertanto approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata esecutività.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera

Il Segretario verbalizzante

F.to IVAN MENCACCI

F.to ADRIANA VIALE

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE DA DESTINARE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' E DELLE RISORSE DA DESTINARE A COMPENSARE LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO PER L'ANNO 2009.

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Pontedera, 28/12/2009

Il Direttore generale dell'Unione Valdera

F.to Giovanni Forte

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile del provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Pontedera, 28/12/2009

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dell'Unione Valdera

F.to Adriana Viale

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera il 08/01/2010.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Viale R. Piaggio, 32.

Pontedera, li 08/01/2010

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte